



ATTO DEL CONSIGLIO

N. 119 DEL 22/12/2022

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - 2023/2025 -
NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue, del mese di Dicembre, per le ore 09:00, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 28 componenti del Consiglio:

AMICUCCI JESSICA	Presente	IPPOLITI ARNALDO	Assente
ANDREOLI ANTONELLA	Presente	MANCINELLI VALERIA - Sindaco	Presente
AUSILI MARCO	Presente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BARCA MARIO	Assente	MASCINO GIUSEPPE	Assente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	MORBIDONI LORENZO	Assente
CENSI CHIARA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	Presente	QUACQUARINI GIANLUCA	Presente
DINI SUSANNA	Presente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Presente
DIOMEDI DANIELA	Presente	SANNA TOMMASO	Presente
ELIANTONIO ANGELO	Presente	SCHIAVONI LORELLA	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Assente
FANESI MICHELE	Presente	TRENTA LUCIA	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
FIORDELMONDO FEDERICA	Presente	VALENZA SILVIA	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	VECCHIETTI ANDREA	Presente
GAMBINI SANDRA	Presente	VICHI MATTEO	Presente
GIANGIACOMI MIRELLA	Presente		

Presiede il Presidente SANNA TOMMASO.

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI.



DELIBERAZIONE N. 119 DEL 22 DICEMBRE 2022

DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) –
2023/2025 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.**

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sulla base della proposta della Giunta comunale (deliberazione n. 555 del 02.12.2022 - immediatamente eseguibile, identificativo n. 3310784/1047), già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n. 26 componenti del Consiglio)

Relatore: Ida Simonella

LA GIUNTA

PREMESSO che con deliberazione consiliare n. 103 del 7 novembre u.s. il Consiglio comunale:

- *ha preso atto dello stato di attuazione del Programma di mandato nonché dei contenuti della vigente programmazione, come disposti dalla Giunta comunale nell'atto di presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, delibera n. 478 del 28 ottobre u. s.;*
- *ha dato mandato alla Giunta comunale di provvedere ad integrare ed aggiornare detta programmazione, in coerenza con il Programma amministrativo vigente, in occasione della presentazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;*

VISTI: gli articoli 151 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il principio contabile all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, che definiscono le fasi ed i tempi di predisposizione e di adozione del Documento unico di programmazione;

CONSIDERATO che il principio contabile applicato alla programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede che nel DUP debbano essere inseriti tutti quegli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente nel suo complesso di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e che:



- *nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione debbono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il loro successivo inserimento nel DUP;*
- *nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il loro successivo inserimento nella nota di aggiornamento al DUP;*

DATO ATTO, quanto al punto precedente, che relativamente ai Piani di razionalizzazione della spesa, ai fini della presente programmazione possono essere disposti entro il 31 marzo 2023 (art. 16 comma 4 D.L. n. 98/2011) e risultano facoltativi, lasciando all'Amministrazione la valutazione circa la possibilità di attivarli formalmente o meno;

VISTA la nota n. 192695 del 16 novembre 2022 con cui la Direzione Generale dà indicazioni alle Direzioni, per quanto di rispettiva competenza, circa l'aggiornamento della programmazione delle attività dell'Ente da inserirsi nel DUP 2023/2025;

VISTA la delibera di Giunta n. 468 approvata in data 25 ottobre u. s. avente ad oggetto: "Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025";

VISTA la delibera di Giunta n. 540 approvata in data 25 novembre u. s. avente ad oggetto: " Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Ancona ex art. 20 D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 anno 2022 e approvazione relazione attuazione del Piano di razionalizzazione anno 2021, Proposta di deliberazione consiliare."

DATO ATTO a quanto di seguito riportato nella Sezione I della presente proposta di deliberazione relativamente all'"Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025" predisposta dalla Direzione SUI, Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio;

DATO ATTO a quanto di seguito riportato nella Sezione II della presente proposta di deliberazione relativamente all'"Approvazione del programma triennale 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2023" predisposta dalla Direzione LLPP-SPORT;

DATO ATTO a quanto di seguito riportato nella Sezione III della presente proposta di deliberazione relativamente alla "Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024";



DATO ATTO a quanto di seguito riportato nella Sezione IV della presente proposta di deliberazione relativamente al “Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l’anno 2023”;

VISTI gli indirizzi di Governo 2018/2023 approvati con delibera consiliare n. 67 del 18.9.2018 che vengono confermati, di seguito si riportano le sopra richiamate sezioni di programmazione:

SEZIONE I

“Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025”

VISTI:

- *il comma 1 dell’art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge n.133/2008, prevede che regioni, province, comuni e altri enti locali dispongano l’individuazione, con delibera del proprio organo di governo, e in base alla documentazione contenuta nei propri archivi ed uffici, dei singoli beni immobili che ricadono nel territorio di propria competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di essere valorizzati ovvero dismessi;*
- *il comma 2 della suddetta norma stabilisce inoltre che l’inserimento degli immobili nel piano, come sopra disposto, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;*
- *lo stesso comma 2, stabilisce inoltre che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del suddetto Piano determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili e le Regioni disciplinano l’eventuale equivalenza della deliberazione comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell’art.25 della L.47/1985, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;*
- *il comma 1 dell’art.26 ter della L.R.34/1992 dispone che qualora il suddetto Piano determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero comporti modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell’articolo 26 della stessa legge;*
- *il comma 2 dell’art.26 ter della L.R.34/1992 dispone che ciascuno dei termini di cui ai commi 1,3,4,5 ed 8 dell’articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà;*
- *il comma 3 dell’art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge n.133/2008, stabilisce che gli elenchi degli immobili compresi nei “piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, da pubblicare mediante le forme previste dalle normative vigenti per ogni ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;*



- *la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili fruisce, quindi, di notevoli semplificazioni, utili a contenere i relativi costi ed i tempi di attuazione;*

VISTO il “piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2022 - 2024” approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 134 del 21/12/2021;

CONSIDERATO quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, si rimanda al seguente collegamento del sito istituzionale del Comune di Ancona [https://www.comuneancona.it /category/amministrazione/uffici/patrimonio/](https://www.comuneancona.it/category/amministrazione/uffici/patrimonio/) in cui è pubblicato l'inventario dei beni immobili comunali alla data del 31/12/2021;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2022 alcuni immobili inseriti nel suddetto “piano delle alienazioni immobiliari per gli anni 2022 - 2024” sono stati alienati, mentre sono stati individuati ulteriori immobili non più funzionali alle attività istituzionali del Comune di Ancona per i quali è possibile procedere alla alienazione;

VISTO la relazione di valorizzazione degli immobili comunali, con cui si prevedono anche le nuove destinazioni d'uso urbanistiche per alcuni immobili compresi nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegata al presente provvedimento riportato nell'apposita sezione del DUP 2023-2025;

CONSIDERATO altresì, che in sede di pubblicazione degli avvisi di asta pubblica, per ogni immobile posto in vendita, verrà predisposta una scheda analitico-descrittiva, che riporterà puntualmente le operazioni di valorizzazione attuate per lo stesso immobile;

SEZIONE II

“Approvazione del programma triennale lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2023”

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n.50 che – in relazione alla programmazione dei lavori pubblici dispone:

- *al comma 1 “Le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I Programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (...);”*
- *al comma 3 “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio,*



ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 508 del 14/11/2022 con la quale è stato adottato lo schema del Programma triennale dei LL.PP. 2023-2024-2025 e del Programma annuale 2023 provvedendo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 5, del D.M. n. 14/2018 all'Albo pretorio e sul profilo del committente, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di adozione;

DATO ATTO che il termine di pubblicazione giunge a scadenza il 14/12/2022;

SEZIONE III

“Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024”

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i (Codice dei contratti pubblici) che disciplina l'adozione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;

VISTI gli artt. 6 e 7 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 che disciplinano i contenuti del Programma biennale di acquisti forniture e servizi nonché le modalità di redazione e di approvazione;

SEZIONE IV

“Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l'anno 2023”

PREMESSO:

- che ai sensi dell'Art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria n. 244/07 “Gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'Art. 42, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267”;*
- che l'art. 42, comma 2 lettera B) del D. Lgs. 267/2000 prevede la competenza del Consiglio Comunale in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;*

*RICHIAMATI:*

- *l'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011 la spesa corrente annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;*
- *l'art. 57 del D.L. 124 del 26/10/2019 convertito in Legge 19/112/2019 n. 157 al comma 2 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 agli enti locali cessano di applicarsi, tra le altre, le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra i quali l'art. 6, comma 7 del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78;*
- *l'art. 1, comma 590 della legge 27/12/2019 n. 160 il quale stabilisce che, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020 agli enti ed agli organismi di cui all'art. 1, comma 2 della legge 31/12/2009 n. 196 che richiama le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, e, dunque anche gli enti locali, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla legge medesima il quale elenca, tra gli altri, l'art. 6, comma 7 del decreto legge 31/05/2010 n. 78;*

VERIFICATO pertanto che non ricorrono tetti di spesa per l'affidamento degli incarichi di che trattasi, in ragione dell'intervenuta cessazione dell'applicabilità delle relative norme in materia di contenimento della spesa;

EVIDENZIATO che l'intervenuta cessazione del tetto di cui all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 non determina la contestuale cessazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 55 e seguenti della L.F. 244/2007;

RICHIAMATI:

- *il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, Sezione IV rubricata "Incarichi di Collaborazione e consulenza" che definisce i limiti, i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento degli incarichi di che trattasi;*
- *l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 che definisce i presupposti di legittimità per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma il quale stabilisce: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a. *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*



- b. *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c. *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d. *devono essere preventivamente determinati durata, [luogo,] oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione [di natura occasionale o coordinata e continuativa] per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater.”

CONSIDERATO l'art. 5, comma 9, primo periodo, del decreto legge n. 95/2012 che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti con la sua deliberazione 6/2005 ha altresì precisato che, nell'attribuzione degli incarichi esterni occorre seguire i seguenti criteri, già ribaditi dalla circolare n. 4 del 15/07/2004 della Funzione Pubblica:

- a. *rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;*
- b. *inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;*



- c. *indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;*
- d. *indicazione della durata dell'incarico;*
- e. *proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;*

DATO ATTO che a seguito di ricognizione effettuata presso tutte le Direzioni dell'Ente risulta necessario affidare l'incarico indicato nel prospetto che segue:

<i>DIREZIONE</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>Politiche Sociali, Sanità, Politiche per la Casa, Coordinamento ATS 11</i>	<i>Consigliere/a di fiducia</i>	<i>Due anni rinnovabili</i>	<i>€ 3.000,00</i>

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 3, comma 56 della Legge 244 del 24/12/2007, così come sostituito dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, che stabilisce che il limite massimo della spesa annua per tali incarichi è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

CONSIDERATO altresì che la spesa complessiva per l'affidamento degli incarichi, così individuata in sede di approvazione del programma annuale, troverà copertura in appositi capitoli del Bilancio 2023;

CONSIDERATO che gli incarichi individuati nel prospetto sopra riportato dovranno risultare coerenti con le disponibilità finanziarie di cui al bilancio previsionale anno 2023;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- *l'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare e aggiornare le informazioni ivi specificate relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, precisando che la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali e' previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi;*
- *l'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001, precisa che: "le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i*



compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza”;

RILEVATO che gli atti di conferimento degli incarichi e gli atti di spesa dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 23/12/2005 n. 266 art. 1 comma 173 per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione e dalle linee guida emesse in proposito dalla Corte dei Conti in data 17/2/2006;

DATO ATTO:

- *che, ai sensi del comma 13 del citato art. 47 del Decreto legge 66/2014 la proposta va preventivamente trasmessa al Collegio dei Revisori affinché ne tenga conto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23/12/2005 n. 266;*
- *altresì che il programma annuale degli incarichi entra a fare parte integrante della sezione operativa – parte seconda del D.U.P.;*

VISTO l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, quale risultante dall'approvazione dei Piani e Programmi indicati nelle sezioni di cui alla presente proposta di deliberazione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nella Sezione strategica sono stati inseriti anche gli obiettivi assegnati agli organismi partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica;

RITENUTO necessario procedere altresì all'aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi, intesi quali obiettivi dell'Ente, che, ai sensi del punto 4.2, del principio 4/1, va sottoposto al Consiglio Comunale unitamente all'approvazione del nuovo DUP;

DATO ATTO che la presente delibera va sottoposta all'esame dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO quindi che, la Sezione operativa DUP 2023/2025 si compone delle seguenti programmazioni:



- a. *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025;*
- b. *Programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023;*
- c. *Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024;*
- d. *Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l'anno 2023;*
- e. *Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025;*

VISTI:

- *il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);*
- *il D. Lgs. n. 118/2011;*
- *lo Statuto comunale;*
- *il vigente Regolamento comunale di contabilità;*
- *il principio contabile all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;*
- *la FAQ n. 10 pubblicata in data 7 ottobre 2015 sul sito “<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>”;*

TENUTO CONTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, fatto salvo per tutto quanto attiene a procedimenti, documenti ed atti direttamente predisposti dalle singole Direzioni dell'Ente in base alle rispettive competenze come indicato nella sopra richiamata ed allegata nota n. 192695 del 16 novembre 2022 e qui collazionati, è il dr. Marco Giampieri e che il Dirigente responsabile è il Direttore Generale ing. Maurizio Bevilacqua;

Per quanto attiene, poi, ai contenuti della:

- *Sezione I “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025” il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è l'arch. Claudio Centanni, dirigente della Direzione SUI (Sportello Unico Integrato) Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio;*
- *Sezione II “Approvazione del programma triennale 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2023” il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è l'Ing. Stefano Capannelli, dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Sport;*
- *Sezione III “Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024” il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è il dott. Giorgio Foglia dirigente della Direzione Gare e Appalti;*
- *Sezione IV “Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l'anno 2023” il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere*



di regolarità tecnica, è la dr.ssa Tiziana Romani dirigente della Direzione Risorse umane e gestione documentale;

Tutti i sopraindicati funzionari e dirigenti responsabili hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

SPECIFICATO altresì che, per quanto attiene ai contenuti economico contabili ed a quelli inerenti gli Organismi partecipati dal Comune di Ancona, la Direzione Finanze ha trasmesso, con comunicazione via mail del 2 dicembre 2022, le parti del documento dalla stessa predisposte ed integralmente riportate nella Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;

Tutto ciò premesso e considerato;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

propone al Consiglio comunale

- 1. di approvare quanto espresso in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2. con riguardo alla Sezione I "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025":*
 - di approvare, ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito nella legge n. 133/2008, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2023-2025" costituito dall'elenco allegato al presente provvedimento riportato nell'apposita sezione del DUP 2023/2025;*
 - di determinare le nuove destinazioni d'uso urbanistiche per alcuni immobili, compresi nel suddetto Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, come riportato nella relazione di valorizzazione degli immobili comunali allegata al presente provvedimento riportato nell'apposita sezione del DUP 2023/2025;*
 - di dare atto che l'inserimento degli immobili nel suddetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2023/2025" determina la conseguente classificazione degli stessi come "Patrimonio Disponibile" del Comune, ai sensi del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, art 58 comma 2, convertito nella legge n.133/2008.*
 - di incaricare la Direzione SUI , Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio di provvedere alla alienazione degli immobili inseriti nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", per gli anni 2023/2025" predisponendo gli atti per l'approvazione degli avvisi di asta pubblica o per le eventuali vendite a trattativa privata consentite dalla normativa vigente;*
 - di conferire ampio mandato al Dirigente della Direzione SUI, Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio per meglio precisare o definire i beni*



- con più esatti confini, dati catastali, planimetrie, per aggiornare se necessario i valori di stima e compiere quant'altro risulti utile per il buon esito del procedimento di alienazione, nonché provvedere alla stipula degli atti di compravendita;*
- *di dare atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2023/2025” costituito dall’elenco allegato al presente provvedimento sostituisce i Piani relativi ai trienni precedenti;*
3. *con riguardo alla Sezione II “Approvazione del programma triennale 2023/2025 e dell’elenco annuale dei lavori pubblici 2023”:*
- *di approvare definitivamente il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e del Programma Annuale 2023;*
 - *di stabilire che il referente del programma è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Sport Ing. Stefano Capannelli;*
 - *di dare atto che il Programma verrà pubblicato sul sito dell’Osservatorio Regionale per la successiva trasmissione al Ministero.*
4. *con riguardo alla sezione III “Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024”:*
- *di approvare il piano biennale degli acquisti forniture e servizi 2023/2024;*
 - *di dare atto che il Programma verrà pubblicato sul sito dell’Osservatorio della Regione Marche per la successiva trasmissione al Ministero.*
5. *con riguardo alla sezione IV “Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l’anno 2023”:*
- *di approvare il programma per l’affidamento degli incarichi ex art. 3, comma 55, L.F. 244/2007 per l’anno 2023 secondo lo schema che segue:*

<i>DIREZIONE</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>PERIODO</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>Politiche Sociali, Sanità, Politiche per la Casa, Coordinamento ATS 11</i>	<i>Consigliere/a di fiducia</i>	<i>Due anni rinnovabili</i>	<i>€ 3.000,00</i>

- *di dare atto che l’incarico da affidare verrà finanziato sul capitolo 108303/9159 _ Spese per il personale dipendente - Incarichi professionali e specialistici per sportello d’ascolto;*
- *di stabilire che gli incarichi da assegnare dovranno essere affidati nel rispetto delle disposizioni del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;*
- *di disporre la pubblicazione di detti incarichi sul sito web comunale alla sezione dedicata agli “Incarichi di studio, ricerca e consulenza”;*



- *di dare atto che gli atti di conferimento degli incarichi e gli atti di spesa dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 23/12/2005 n. 266 e dalle linee guida emesse in proposito dalla Corte dei Conti in data 17/02/2006;*
 - *di stabilire che il programma per l'affidamento degli incarichi ex art. 3, comma 55, L.F. 244/2007 potrà essere integrato e modificato per eventuali successive necessità dell'Ente, nel rispetto del limite di spesa definito nel Bilancio preventivo.*
6. *di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 Allegato "A".*
 7. *di dare atto che la SeO del DUP 2023/2025, oltre alla Ricognizione dei programmi ed al Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025, si compone delle seguenti programmazioni e che pertanto si intendono approvate:*
 - *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025;*
 - *Programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023;*
 - *Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024;*
 - *Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l'anno 2023.*
 8. *di dare mandato alla Direzione Finanze di curare, per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, anche sottoponendo la stessa all'Organo di Revisione, ai fini del parere da rendere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000.*
 9. *di dare atto che il presente provvedimento, essendo rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 ovvero ai fini della trasparenza, pubblicità e comunicazione, va pubblicato sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente - Sezione Bilanci.*
 10. *di dare mandato ai competenti uffici di procedere alla comunicazione della presente deliberazione a tutti i Dirigenti dell'Ente per eventuali successivi adempimenti di competenza.*
 11. *di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, fatto salvo per tutto quanto attiene a procedimenti, documenti ed atti direttamente predisposti dalle singole Direzioni dell'Ente in base alle rispettive competenze, come indicato nella sopra richiamata ed allegata nota n. 192695 del 16 novembre 2022 e qui*



collazionati, è il dr. Marco Giampieri e che il Dirigente Responsabile è il Direttore Generale ing. Maurizio Bevilacqua;

Per quanto attiene, poi, ai contenuti della:

- Sezione I “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025” il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è l’arch. Claudio Centanni, dirigente della Direzione SUI (Sportello Unico Integrato) Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio;
- Sezione II “Approvazione del programma triennale 2023/2025 e dell’elenco annuale dei lavori pubblici 2023” il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è l’Ing. Stefano Capannelli, dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Sport;
- Sezione III “Programmazione biennale acquisti servizi e forniture 2023/2024” il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è il dott. Giorgio Foglia dirigente della Direzione Gare e Appalti;
- Sezione IV “Programma annuale degli incarichi di studio e ricerca, di collaborazione e consulenze per l’anno 2023” il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, e parimenti Responsabile del rilascio del parere di regolarità tecnica, è la dr.ssa Tiziana Romani dirigente della Direzione Risorse umane e gestione documentale;

Tutti i sopraindicati funzionari e dirigenti responsabili hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegate alla presente.

(si richiede l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di presentare al Consiglio comunale la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 unitamente alla proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dalla Giunta comunale avente ad oggetto: <<**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – 2023/2025 – NOTA DI AGGIORNAMENTO.**>>



VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITI i pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, qui allegati;

ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione on line su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio", qui allegate;

ACQUISITI i pareri della 3^a e 6^a Commissione consiliare, espressi in data 21.12.2022;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 55), espresso in data 09.12.2022, qui allegato;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata mediante appello nominale, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	26	<i>Sono entrati i Consiglieri Angelo Eliantonio, Francesco Rubini Filogna e Federica Fiordelmondo. E' uscito il Consigliere Arnaldo Ippoliti.</i>
Favorevoli:	18	
Contrari:	10	Antonella Andreoli, Marco Ausili, Daniele Berardinelli, Maria Grazia De Angelis, Daniela Diomedi, Angelo Eliantonio, Gianluca Quacquarelli, Francesco Rubini Filogna, Lorella Schiavoni e Andrea Vecchietti.
Astenuti:	0	
Non partecipanti al voto:	0	

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in premessa richiamata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;



con la seguente votazione, effettuata mediante appello nominale, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	28	
Favorevoli:	18	
Contrari:	0	
Astenuti:	1	Daniele Berardinelli.
Non partecipanti al voto:	9	Antonella Andreoli, Marco Ausili, Maria Grazia De Angelis, Daniela Diomedi, Angelo Eliantonio, Gianluca Quacquarelli, Francesco Rubini Filogna, Lorella Schiavoni e Andrea Vecchietti.

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

* * * * *

ALLEGATI

- “A” – DUP 2023/2025;
- “B” nota della Direzione Generale n. 192695 del 16 novembre 2022;
- Pareri art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto di conformità dell'azione amministrativa art. 97 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
- Dichiarazioni Pubblicazione on line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”;
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 55), espresso in data 09.12.2022.
(tutto in file pdf.p7m)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SANNA TOMMASO

Il Segretario Generale
MONTACCINI GIOVANNI

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
Segreteria Giunta e Consiglio
(Dott.ssa Cecilia Vallasciani)

Il presente atto è immediatamente esecutivo secondo la normativa attualmente vigente

il presente atto diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, data che risulta dal certificato sovrainpresso

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> SINDACO VALERIA
MANCINELLI | <input type="checkbox"/> STAFF SINDACO | <input type="checkbox"/> ING. MAURIZIO BEVILACQUA |
| <input type="checkbox"/> DOTT. MARCO GIAMPIERI | <input type="checkbox"/> ARCH. CLAUDIO CENTANNI | <input type="checkbox"/> ING. STEFANO CAPANNELLI |
| <input type="checkbox"/> DOTT. GIORGIO FOGLIA | <input type="checkbox"/> DOTT.SSA TIZIANA ROMANI | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Allegato A (STRALCIO)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023/2025**

Organismo/Ente/Società ANCONAMBIENTE S.P.A.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI CICLO INTEGRATO RIFIUTI: DIREZIONE URBANISTICA AMBIENTE

SERVIZI CIMITERIALI: DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SPORT

PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA : DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SPORT.

Obiettivo strategico

Riqualificare e salvaguardare il territorio, l'ambiente e il patrimonio esistente

Ridisegnare la struttura comunale, razionalizzare le spese ed implementare equamente le entrate

Missione

9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	<u>Rifiuti</u> <u>Cimiteri</u> <u>Pubblica illuminazione e regolazione semaforica</u>
Obiettivo	<p><u>Obiettivi programmatici generali:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Conseguimento di un risultato operativo maggiore di zero ($RO > 0$), laddove il risultato operativo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (lettere A e B dello schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.). Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio. b. Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi. c. L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali. d. Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo; e. Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati; f. La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso. <p><u>CICLO INTEGRATO RIFIUTI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> a) Azioni di preparazione alla fase di integrazione dei servizi di raccolta e smaltimento RSU ciclo integrato rifiuti, programmata da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona, per il superamento della frammentazione delle gestioni, attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale. b) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore del Comune di Ancona e degli altri 5 Comuni soci.

- c) Implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, con relativa analisi della customer satisfaction, da produrre annualmente unitamente al report finale di sintesi dei report trimestrali già prodotti per il monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati; predisposizione report della campagna customer satisfaction e dell'analisi dei relativi risultati.
- d) Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio degli er-rati conferimenti della differenziata, con potenziamento della vigilanza e delle conseguenti azioni.
- e) Incremento dei sistemi di rilevazione, registrazione, georeferenziazione e monitoraggio sugli ab-bandoni con predisposizione report e conseguenti azioni.
- f) Azioni di preparazione all'impiego delle attrezzature di raccolta RSU, in caso di esito favorevole del correlato bando PNNR a cui ha partecipato l'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona

SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE

Il contratto di servizio è in scadenza al 31/12/2022.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE E REGOLAZIONE SEMAFORICA

Obiettivi programmatici specifici:

- a) Redazione di un report mensile sull'esecuzione delle potature leggere come definite nel capitolato tecnico prestazionale, allegato al contratto di servizio rep. 14539/2016, art. 5.6. Produzione del re-port al competente ufficio del comune.
- b) Redazione di un report mensile sulle zone interessate dalla riqualificazione dell'impianto di illumi-nazione, nel rispetto del cronoprogramma allegato al contratto di servizio rep. 14539/2016. Produzio-ne del report al competente ufficio del comune.